

Determinazione

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

oggetto: Procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria di idonei a cui affidare incarichi di prestazione d'opera intellettuale per le attività relative ai corsi di lingua russa del Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Trento

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento emanato con D.R. n. 5 di data 8 gennaio 2024;

Visto il Regolamento per conferimento a terzi, estranei all'università, di incarichi di prestazione d'opera autonoma, approvato ed emanato con D.R. 440 del 1° giugno 1998 e modificato con D.R. 589 del 27 luglio 1998;

Visto il Regolamento di Ateneo per la Finanza e la Contabilità, emanato con Decreto Rettoriale n. 159 di data 22 febbraio 2016 e modificato con Decreto Rettoriale n. 143 del 5 febbraio 2021;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L. 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche e integrazioni, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto l'art. 7, comma 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1706 del 22 settembre 2023 avente ad oggetto l'approvazione dell'"Atto d'indirizzo per l'università e la ricerca 2023 – 2025" per l'Università degli Studi di Trento e assegnazione delle risorse per l'esercizio finanziario 2023 (art. 2 legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29), e in particolare l'allegato 5 "Misure di concorso al perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica";

Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

Visto il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali";

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto il Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo, emanato con Decreto Rettoriale n. 517 del 8 maggio 2024;

Considerata la necessità di offrire corsi ed esercitazioni in lingua russa e corsi specialistici di lingua russa per i corsi di laurea triennale, magistrale e di Dottorato e, in generale, a favore della comunità studentesca;

Verificata altresì, attraverso apposito processo di ricognizione interna effettuata con Determinazione del Dirigente della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti n. 408/2025/DDSS-17/12/2025, l'impossibilità di provvedere a soddisfare la necessità sopra menzionata utilizzando il personale interno presente nell'attuale organico dell'Ateneo;

Sentito il parere della Presidente e del Comitato Didattico del Centro Linguistico di Ateneo;

Attestata la natura temporanea e altamente qualificata degli incarichi, nonché accertata la disponibilità finanziaria a carico del Centro di Costo A805501 – OI62800231 Centro Linguistico e Risorse Digitali per la Didattica-Centro Linguistico di Ateneo;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

l'indizione, presso il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Trento, di una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria di idonei a cui affidare incarichi di prestazione d'opera intellettuale per le attività relative ai corsi di lingua russa.

Art. 1 – Procedura

La procedura di valutazione comparativa **per titoli e colloquio** è finalizzata all'individuazione di una graduatoria di idonei in possesso del profilo professionale per lo svolgimento dell'incarico di collaborazione sopra indicato.

Al fine della verifica dell'impossibilità di far fronte alle esigenze di cui alla presente procedura con personale in servizio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001, si dà atto che qualora tra gli idonei vi siano dipendenti dell'Amministrazione, l'incarico verrà attribuito prioritariamente a questi e dovrà, in tal caso, essere svolto a titolo gratuito. Si precisa, peraltro, che in tale circostanza l'incarico potrà essere attribuito ove sussista la compatibilità funzionale e organizzativa fra le due attività.

La collaborazione sarà espletata dai soggetti individuati attraverso la procedura, in piena autonomia, senza alcun vincolo di subordinazione né di esclusività nei confronti dell'Ateneo.

Art. 2 - Descrizione dell'attività

La figura professionale selezionata presterà a favore dell'Università degli Studi di Trento la propria opera intellettuale per attività di didattica, di sviluppo e verifica delle conoscenze linguistiche volte ad agevolare l'apprendimento delle lingue da parte della comunità studentesca dell'Università di Trento, ivi compresa la somministrazione e valutazione dei test di ingresso, metà e fine corso. La figura professionale selezionata potrà essere chiamata a insegnare in corsi

specialistici di lingua russa.

Art. 3 - Requisiti richiesti

Per l'ammissione alla procedura, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio:

Laurea triennale/di primo livello o Laurea Magistrale/Specialistica/a ciclo unico o Laurea conseguita secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/1999.

ovvero:

titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente a quello sopra indicato, in base ad accordi internazionali, ovvero alla normativa vigente. In questo caso il/la candidato/a dovrà presentare l'atto dell'ateneo che ha dichiarato l'equipollenza del titolo conseguito all'estero o, per i soli casi di equipollenza previsti da specifici accordi internazionali, citare gli estremi di questi ultimi;

ovvero:

titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equivalente a quello sopra indicato, ai soli fini della presente procedura. Al riconoscimento del titolo di studio estero provvede ai sensi dell'art. 38, comma 3.1 del D.Lgs. 165/2001 il Ministero dell'Università e della Ricerca. I/le candidati/e che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare alla selezione con riserva. I/le vincitori/vincitrici della selezione hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale al Ministero dell'Università e della Ricerca.

b) essere **soggetti madrelingua della lingua oggetto della selezione** (per soggetti madrelingua, si intendono i cittadini italiani o stranieri che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella madrelingua di appartenenza, cfr. Circolare Ministro della Pubblica Istruzione n. 5494 del 29/12/82), o, in alternativa, essere soggetti con padronanza della lingua oggetto della selezione pari al livello C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER);

c) età non inferiore agli anni 18;

Non possono essere ammessi alla selezione coloro i quali siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per

l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Non possono inoltre essere ammessi alla selezione coloro che siano stati licenziati o dichiarati decaduti ai sensi dell'art.1, comma 61, L. 23 dicembre 1996, n. 662.

I predetti requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura sia all'atto della sottoscrizione del contratto.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4 - Luogo dell'attività, durata e compenso

Le attività saranno svolte prevalentemente presso le sedi dell'Università degli Studi di Trento nei modi e nei tempi ritenuti idonei dal Centro Linguistico di Ateneo.

Gli incarichi vengono conferiti indicativamente dal 2° settembre 2026 per la durata di uno o più cicli (corsi estensivi e/o intensivi) e, in vigore di graduatoria e nel rispetto della stessa, possono essere nuovamente affidati allo stesso soggetto in caso di valutazione positiva, da parte della Presidente del Centro Linguistico, relativamente all'attività svolta nel periodo precedente.

Il periodo di lavoro potrà svolgersi per incarichi di durata variabile in base al percorso formativo assegnato a partire **dal II° semestre 2025/26 fino al I° semestre 2028/29.**

Il compenso lordo orario va da un minimo di 40,00 € ad un massimo di 47,00 €, in base alla tipologia del corso assegnato.

Il conferimento del sopraindicato incarico è subordinato al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti per ogni corso ed è prefissato dal Centro Linguistico di Ateneo. In nessun caso la collaborazione a progetto può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo determinato e/o indeterminato.

Art. 5 – Selezione e criteri di valutazione

La procedura comparativa - che avviene attraverso la valutazione del titolo di studio, dell'esperienza professionale e dei titoli culturali e professionali, nonché attraverso lo svolgimento di un colloquio - è mirata ad accettare la coincidenza delle competenze possedute dal/la candidato/a con quelle proprie del profilo richiesto.

Le categorie di titoli valutabili sono le seguenti:

1. titolo di studio (richiesto per l'ammissione alla procedura e relativo voto);

-
2. esperienza professionale;
 3. titoli culturali e professionali.

Ai titoli è attribuito un punteggio massimo pari a 50 punti:

1. **max 10** punti al titolo di studio;
2. **max 30** punti all'esperienza professionale:
 - a. comprovata **esperienza nell'ambito dell'insegnamento della lingua oggetto della selezione svolta presso atenei italiani e/o stranieri pari ad almeno 250 ore a partire dal 1° settembre 2015**: fino a un massimo di 20 punti a seconda della qualità didattica e scientifica della struttura, (50 ore = 1 punto);
 - b. comprovata **esperienza nell'ambito dell'insegnamento della lingua oggetto della selezione svolta presso scuole di secondo grado italiane o straniere, scuole di lingua private o pubbliche, istituti pubblici o privati di formazione pari ad almeno 250 ore a partire dal 1° settembre 2015**: fino a un massimo di 10 punti a seconda della qualità didattica e scientifica della struttura (100 ore = 1 punto);
3. **max 10** punti ai titoli culturali e professionali.

Ai fini della valutazione dì cui ai punti 2 sub a. e b. non saranno riconosciute le ore di insegnamento prestate in strutture didattiche i cui discenti siano, corrispondentemente, della medesima madrelingua.

La valutazione circa l'inerenza dei titoli al profilo richiesto, di cui alle sopra indicate categorie 2 e 3 è effettuata utilizzando i seguenti fattori di moltiplicazione: 100%, 50%, 0% (anche in riferimento al livello di aggiornamento dei titoli stessi).

La Commissione nella prima riunione stabilirà i criteri di valutazione dei titoli per l'attribuzione dei punteggi.

La Commissione **non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione**, ad esempio punteggio del titolo di studio e data inizio e data cessazione dei rapporti di lavoro.

Si richiede ai/le candidati/e di **indicare in modo dettagliato** all'interno della domanda di partecipazione **le competenze assegnate e le mansioni eseguite ed evidenziare l'esatto periodo di loro svolgimento**.

È ammesso a sostenere la prova orale un numero di candidati/e individuati/e, secondo l'ordine dell'elenco di ammissione formato ai sensi dei commi precedenti, pari a **8 candidati/e** ed eventualmente coloro che risultino pari merito con l'ultimo/a nella valutazione dei titoli.

La pubblicazione della valutazione dei titoli, previa verifica dei requisiti di ammissione dei/delle candidati/e che presenteranno domanda nonché del diario della prova orale, avverranno il giorno **26 gennaio 2026** sul portale dell'Università degli Studi di Trento (www.unitn.it), accessibile al link Lavora con noi, seguendo il percorso indicato all'art. 7 del presente bando.

I/Le candidati/e dovranno verificare la propria ammissione alla prova orale consultando l'elenco relativo alla valutazione dei titoli o telefonando ai numeri 0461- 283460/ 0461-283470, dal giorno stesso della pubblicazione dello stesso (programmata per il **26 gennaio 2026**).

La pubblicazione sul sito dell'Ateneo nella pagina sopra indicata equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione alla prova orale. L'assenza del/della candidato/a sarà considerata come rinuncia alla procedura quale ne sia la causa.

Il colloquio si svolgerà **in videoconferenza**, utilizzando la piattaforma telematica scelta dalla Commissione e comunicata contestualmente alla valutazione dei titoli, secondo il calendario sotto indicato:

PROVA ORALE:

28 gennaio 2026 ore 10.00

Il colloquio di valutazione, al quale è riservato un massimo di **30 punti**, riguarda l'accertamento delle esperienze e della qualificazione professionale dei/le partecipanti in relazione all'attività da svolgere, nonché la verifica delle caratteristiche attitudinali e della maturità professionale in relazione alla natura del posto da ricoprire.

Le conoscenze oggetto d'accertamento riguarderanno, in particolare, i seguenti **argomenti**:

- l'approfondimento di quanto dichiarato dal/la candidato/a nella domanda di partecipazione, al fine di valutare la corrispondenza del profilo posseduto con l'attività che si andrà a svolgere;
- la padronanza della lingua oggetto della selezione a livello di madrelingua o al livello C2 del QCER;
- la metodologia didattica della lingua oggetto della selezione.

Nei confronti dei/delle candidati/e non di madrelingua italiana, verrà accertata anche l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il colloquio si intenderà superato se il/la candidato/a otterrà un punteggio uguale o maggiore a 21/30.

L'assenza al colloquio, anche se dovuta a cause di forza maggiore, sarà considerata a ogni effetto come rinuncia alla partecipazione alla procedura.

Art. 6 - Commissione e atti

La Commissione è composta da almeno due esperti/e delle materie oggetto della prova orale, di cui uno assume anche le funzioni di Presidente, e da un Segretario. La commissione è nominata dal Dirigente della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti.

Ad essa compete la valutazione dei curricula presentati dai/dalle candidati/e e lo svolgimento del colloquio.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redige un verbale delle operazioni compiute in cui dà conto delle operazioni svolte e delle valutazioni espresse nei confronti dei/delle candidati/e.

I risultati della valutazione titoli nonché i risultati finali verranno pubblicati sul portale d'Ateneo, all'indirizzo riportato all'art. 7.

La procedura si conclude con la formulazione di una graduatoria pubblicata sul sito dell'Ateneo, al percorso riportato all'art. 7, e all'Albo Ufficiale.

La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine decrescente risultante dalla somma del punteggio attribuito ai titoli ed alla votazione conseguita nel colloquio. A parità di punteggio si applica l'ordine di preferenza normativamente stabilito.

Art. 7 - Domanda di ammissione e modalità di invio

La domanda di ammissione alla procedura va presentata accedendo alla rete internet e avvalendosi esclusivamente della modalità di compilazione e presentazione online che UniTrento mette a disposizione dei/delle candidati/e.

A tal fine il/la candidato/a accederà al sito internet dell'Ateneo - www.unitn.it - e seguirà il percorso MENU → ATENEO → LAVORA CON NOI → BANDI DI COLLABORAZIONE → TIPO DI COLLABORAZIONE → ALTRO → NUOVI.

Dopo aver raggiunto, attraverso il link indicante la denominazione della procedura, la pagina contenente il bando, il/la candidato/a accederà al sistema di compilazione e presentazione online attraverso l'apposito link.

Si ricorda che sarà richiesto l'invio in formato elettronico (in formato PDF o JPG) del proprio documento di identità e di eventuali altri documenti che si intendono allegare alla domanda di partecipazione. Gli/le aspiranti dovranno, inoltre, fornire nella domanda di partecipazione una descrizione dettagliata in merito a studi ed esperienze professionali maturate, nonché ogni altra informazione che il/la candidato/a ritenga utile ai fini della valutazione, in relazione al profilo professionale richiesto.

L'Amministrazione invita a compilare gli appositi spazi previsti nel form telematico e a non allegare il proprio curriculum vitae, il quale non verrà preso in considerazione.

Tutti i titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza di presentazione della domanda nonché all'atto della sottoscrizione del contratto.

Gli/le aspiranti dovranno fornire tutte le dichiarazioni richieste nel modulo della Domanda di Ammissione, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e allegare nei casi previsti dalla normativa la documentazione richiesta, consapevoli della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi.

Il/la candidato/a, prima del conferimento dell'incarico, dovrà sottoscrivere una dichiarazione - predisposta dall'Amministrazione - nella quale attererà, sotto la propria responsabilità, la veridicità di quanto indicato nel form

telematico utilizzato per la trasmissione online della domanda e la conformità agli originali dei documenti allegati relativi ai titoli.

La data di presentazione dell'istanza è sempre certificata dal sistema informatico che, inoltre, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'invio.

Il/la candidato/a si impegna a mantenere attivo e monitorato, sino al termine della procedura selettiva, il proprio recapito di posta elettronica utilizzato in fase di registrazione, al fine della ricezione di eventuali comunicazioni inerenti alla procedura stessa.

Per informazioni relative ai contenuti da inserire nella domanda online e al funzionamento tecnico del sistema di iscrizione, il/la candidato/a potrà avvalersi del supporto presente online – all'interno della procedura di iscrizione – e/o del supporto dell'Ufficio Concorsi e Selezioni di UniTrento (email concorsi@unitn.it; tel. 0461 28 3550 – 0461 28 28 08 – 0461 28 31 09).

Per la richiesta di eventuali informazioni riguardanti il profilo e i requisiti richiesti, la segreteria del Centro Linguistico di Ateneo, con sede in Via Verdi, 8 - 38122 Trento, osserva il seguente orario d'apertura al pubblico:

dal lunedì al giovedì dalle 10.00 alle 12.00

con i seguenti numeri telefonici: 0461 28 34 60 – 0461 28 32 70

il seguente indirizzo di posta elettronica: cla@unitn.it

e la seguente casella di PEC di Ateneo: ateneo@pec.unitn.it

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo (domicilio o e-mail) indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 8 - Modalità di affidamento dell'incarico

Il Dirigente della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, dopo aver verificato la regolarità della procedura, ne approva gli atti.

Con i vincitori e le vincitrici della procedura verrà stipulato un contratto di prestazione d'opera ai sensi degli artt. 2222 e segg. del Codice Civile, che assumerà la forma fiscale e contributiva di collaborazione coordinata e continuativa o di lavoro autonomo abituale secondo lo status fiscale delle persone risultate vincitrici.

La collaborazione sarà espletata dai soggetti individuati attraverso la procedura, in piena autonomia, senza alcun vincolo di subordinazione né di esclusività nei confronti dell'Ateneo.

Ai vincitori e alle vincitrici verrà data comunicazione scritta, in forma cartacea o informatica, della data nella quale sarà tenuto a presentarsi per la stipula del contratto.

Ai fini della stipula del contratto, coloro che hanno la cittadinanza in un Paese diverso da quelli componenti l'Unione Europea, o ad essi equiparati, dovranno essere in possesso di regolare permesso di soggiorno per lavoro autonomo che copra l'intera durata del contratto; tale requisito non è richiesto per la mera partecipazione alla procedura.

La mancata presentazione alla stipula determina la decadenza del diritto alla stipula stessa.

Qualora i/le candidati/e idonei risultino essere dipendenti di Pubbliche Amministrazioni di cui al D. Lgs. 165/2001 il contratto può essere stipulato previa acquisizione dell'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza, in applicazione di quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 8 della L.241/1990 il termine del procedimento è fissato entro 6 mesi dall'effettuazione della prima prova. La commissione giudicatrice, nella prima riunione, stabilirà il termine esatto.

La graduatoria di merito potrà essere utilizzata, nei tre anni successivi alla sua approvazione, per il conferimento all'interno delle strutture dell'Ateneo di ulteriori incarichi di prestazione d'opera intellettuale di profilo professionale affine.

È fatta comunque salva la verifica della permanenza delle condizioni di copertura e autorizzazione della spesa.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della L. 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il dott. Paolo Zanei, Università degli Studi di Trento, via Tommaso Gar, 16/2 - 38122 Trento, telefono: 0461 28 3460; e-mail: cla@unitn.it.

Art. 9 - Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (GDPR) l'Università tratterà i dati personali nell'ambito delle proprie finalità istituzionali esclusivamente per la procedura selettiva in oggetto - art. 6, paragrafo 1, lett. e), art. 9, paragrafo 2, lett. g), art. 10 del GDPR.

Il Titolare del trattamento è l'Università di Trento, via Calepina n. 14, 38122 Trento, email: ateneo@pec.unitn.it; ateneo@unitn.it . Il Responsabile della protezione dati (c.d. Data Protection Officer) al quale rivolgersi per informazioni relative ai propri dati personali può essere contatta al seguente indirizzo email: rpd@unitn.it

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità cartacea e/o informatizzata esclusivamente da parte di personale autorizzato al trattamento dei dati in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità.

Il conferimento dei dati personali è facoltativo ma indispensabile per la partecipazione alla procedura e il mancato conferimento preclude la partecipazione alla stessa.

I dati saranno conservati per il periodo necessario allo svolgimento delle operazioni di selezione e all'espletamento di tutti gli adempimenti di legge.

In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. Del GDPR e, in particolare, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione nonché il diritto di opporsi al trattamento. Resta salvo il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

Riferimenti a privacy e protezione dei dati personali disponibili sul sito d'ateneo all'indirizzo

<https://www.unitn.it/ateneo/2077/privacy-e-protezione-dei-dati-personali> .

Responsabile esterno del trattamento dei dati, limitatamente alla gestione online delle iscrizioni alla procedura, è Anthesi Srl, con sede legale in via Segantini 23, 38122 Trento (TN).

Per maggiori informazioni e per esercitare i diritti di legge i/le candidati/e interessati/e possono rivolgersi ai seguenti recapiti: n. tel. 0461 28 34 60 e 0461 28 32 70 - indirizzo di posta elettronica: cla@unitn.it.

*Il Dirigente della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti
dott. Paolo Zanei*

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).